



Ministero dell'interno

Programma nazionale "Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti"
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

Decreto n. 007/PAC reg. decr. del 02/04/2013

VISTO il decreto del Ministro dell'interno in data 10 gennaio 2013, vistato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'interno il 29 gennaio 2013, n. 618/C, con il quale il Prefetto Silvana RICCIO è stata nominata Autorità di gestione responsabile dell'attuazione del Piano d'Azione per la Coesione Sociale – Programma nazionale Servizi di cura per l'infanzia e gli anziani non autosufficienti;

VISTA la nota in data 30 gennaio 2013 del Capo del Dipartimento per le politiche del personale dell'Amministrazione civile dell'interno in data con la quale l'Autorità di gestione è stata autorizzata ad avvalersi di un Gruppo di lavoro per l'espletamento delle funzioni attribuitele;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno in data 11 febbraio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 13 marzo 2013, registro 2, foglio 76, con il quale è stata istituita una unità di missione per la organizzazione dell'Autorità di Gestione;

VISTO il proprio decreto n. 3 reg. decr. del 20 marzo 2013 con il quale è stato adottato il Documento di Programma comprensivo del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO), che allegato al presente decreto quale parte integrante descrive i sistemi di gestione e controllo concernenti gli interventi finanziati dalle risorse del fondo di rotazione riguardanti il Programma Nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti (2007 – 2013);

CONSIDERATO che il predetto Documento di Programma comprensivo del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) individua la struttura organizzativa dell'Autorità di gestione;

RITENUTO prevalente, nelle more della definitiva acquisizione delle professionalità necessarie, di dover assicurare il funzionamento della struttura dell'Autorità di gestione con le figure dirigenziali al momento assegnate procedendo all'individuazione dei compiti affidati a ognuno degli Uffici che compongono la struttura organizzativa dell'Autorità di gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazione;

VISTO il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139;

DECRETA

Articolo 1

1. Il presente decreto individua l'organizzazione dell'Autorità di gestione responsabile dell'attuazione del Programma nazionale "Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti", di seguito Autorità di gestione, in coerenza con il Sistema di gestione e di controllo che descrive la *governance* del Programma.



Ministero dell'interno

Programma nazionale "Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti"
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113)

AUTORITÀ DI GESTIONE

2. L'allegato A al presente decreto, del quale costituisce parte integrante, individua gli Uffici dirigenziali che operano nell'ambito dell'Autorità di gestione.

3. L'atto di conferimento delle attività e delle funzioni previste dal Documento di Programma comprensivo del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) citato in premessa ne indica la durata, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il presente decreto sarà trasmesso al controllo secondo le vigenti disposizioni.

Roma, 02/04/2013

L'AUTORITÀ DI GESTIONE

Prefetto Silvana Riccio

S. Riccio

Uffici di livello dirigenziale non generale presso l'Autorità di gestione responsabile dell'attuazione del piano d'azione per la coesione sociale – programma nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

Posto di funzione <i>Ufficio dirigenziale</i>	Funzioni
Ufficio di pianificazione e programmazione amministrativa	Supporto dell'Autorità di gestione del programma nazionale per i servizi di cura della prima infanzia e degli anziani non autosufficienti; collaborazione con l'Autorità nel raccordo con le Amministrazioni centrali direttamente coinvolte nell'attuazione del programma, le regioni, gli enti e soggetti coinvolti nel Programma anche quali beneficiari finali. Collaborazione nel coordinamento delle attività dell'Area amministrativa della struttura, con particolare riguardo a quelle necessarie per l'attuazione e la gestione operativa del Programma. Cura l'attività di <i>reporting</i> e il controllo di qualità, la predisposizione delle relazioni annuali e di quella finale. Sostituzione dell'Autorità di gestione nei casi di assenza o impedimento in relazione alle competenze dell'Area amministrativa.
Ufficio di pianificazione e programmazione finanziaria	Supporto dell'Autorità di gestione del programma nazionale per i servizi di cura della prima infanzia e degli anziani non autosufficienti; Collaborazione con l'Autorità nel raccordo con le Amministrazioni centrali direttamente coinvolte nell'attuazione del programma, le regioni, gli enti e soggetti coinvolti nel Programma anche quali beneficiari finali; collaborazione nel coordinamento delle attività dell'Area finanziaria della struttura, con particolare riguardo alla gestione dei flussi finanziari del Programma ed al monitoraggio e controllo; analisi economico-finanziarie e controllo di gestione; <i>report, benchmarking</i> e verifica dei risultati di gestione. Sostituzione dell'Autorità di gestione nei casi di assenza o impedimento in relazione alle competenze dell'Area finanziaria.
Ufficio di coordinamento	L'Ufficio di coordinamento svolge il compito di Segreteria operativa a supporto della struttura dell'Autorità di Gestione, del Comitato di indirizzo e sorveglianza e del Comitato operativo di supporto all'attuazione assicurando: In particolare l'Ufficio cura: <ul style="list-style-type: none">• le convocazioni e l'agenda delle riunioni degli Organismi e dell'AdG (e sue strutture operative), secondo il Piano di Lavoro di attuazione del Programma;• gli adempimenti relativi alla trasmissione degli atti abilitativi nei confronti dei Beneficiari e degli Uffici Regionali di riferimento;• il coordinamento del Piano di Assistenza Tecnica all'attuazione del Programma che, in ragione dell'impegno operativo richiesto a ciascuna Amministrazione Centrale direttamente coinvolta nell'attuazione del PAC, deve garantire l'assegnazione di una quota di risorse di assistenza tecnica anche alle loro strutture in modo da poter organizzare al meglio il necessario supporto per l'espletamento di ciascuna funzione ad esse attribuita;• i rapporti con il partenariato istituzionale e socio-economico;

Ufficio tecnico di supporto all'attuazione	<ul style="list-style-type: none"> • assicura l'istruttoria della progettazione candida al finanziamento del Programma e ne consegna gli esiti al Comitato operativo di attuazione; per far fronte ai compiti istruttori. • definisce gli atti abilitativi nei confronti dei beneficiari a seguito delle decisioni del Comitato operativo di supporto all'attuazione sugli esiti dell'attività istruttoria e cura la predisposizione della documentazione di orientamento all'azione operativa dei beneficiari; • elabora e segue le procedure di selezione delle operazioni a titolarità dell'Autorità di Gestione. • segue l'attuazione dei Piani Regionali attraverso quattro manager di progetto, individuati presso l'Ufficio territoriale di governo (UTG) di ogni capoluogo di regione, che opereranno in stretto raccordo con gli Uffici regionali di riferimento e con i Beneficiari/Attuatori; • segue il <i>follow up</i> degli adempimenti rilevanti al soddisfacimento delle condizionalità procedurali al finanziamento delle operazioni selezionate e ne consegna gli esiti al Comitato operativo di attuazione;
Ufficio di gestione finanziaria	<p>In particolare l'Ufficio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestisce i flussi finanziari del Programma (atti di impegno/disimpegno, ordini di pagamento/recupero) per conto dell'Autorità di Gestione; • gestisce i flussi finanziari verso i beneficiari/esecutori nella forma di anticipo, pagamento intermedio e saldo. Pagamento intermedio e saldo sono conseguenti agli esiti delle procedure di controllo e dell'attestazione di regolarità, nonché all'aggiornamento dei dati nei sistemi informatici dedicati; • cura gli adempimenti amministrativi relativi al recupero degli importi indebitamente percepiti dai Beneficiari e dagli Attuatori.
Ufficio di monitoraggio e controllo	<p>L'Ufficio di monitoraggio sovrintende alla corretta alimentazione del sistema di monitoraggio dei progetti ed è responsabile dell'invio e convalida dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio (BDU).</p> <p>Sono assegnate le seguenti funzioni specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto ai Beneficiari (e ai soggetti Attuatori) nella profilatura, accesso e data entry sul sistema informativo; • Controllo di Qualità delle Informazioni; • Reporting per l'Autorità di Gestione, il Comitato di indirizzo e sorveglianza dell'attuazione, il Comitato operativo di attuazione e per l'informazione al pubblico, anche in formato Opendata. <p>L'Ufficio di controllo, invece, riceve (in modalità cartacea/telematica) dagli Uffici Regionali di riferimento la rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari (anche per il tramite degli UTG, laddove previsto dagli specifici atti convenzionali tra AdG e Regione, ne verifica la completezza e coerenza al fine del successivo inoltro all'ufficio di gestione finanziaria, organizza le modalità (ed eventualmente le attività) di controllo in loco e segue il follow up dei controlli di primo livello. Laddove necessario, istruisce per l'Autorità di Gestione le misure correttive da adottare per garantire il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo delle risorse finanziarie del Programma.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni assegnate sono le seguenti: • Supporto ai revisori dei conti (nominati dagli UTG dei capoluoghi di regione) dei Beneficiari; • Supporto agli Uffici Regionali di riferimento nella rendicontazione delle spese; • Controllo di Qualità delle Informazioni; • Gestione delle segnalazioni di irregolarità; • Definizione della metodologia a supporto del controllo di primo livello; • Pianificazione, organizzazione ed esecuzione, in specifici casi, delle attività di controllo in loco; • Reporting per l'Autorità di Gestione, il Comitato di indirizzo e sorveglianza dell'attuazione, il Comitato operativo di attuazione e per l'informazione al pubblico.

L'Autorità di gestione potrà conferire con proprio separato provvedimento le funzioni e le attività riguardanti l'informazione e comunicazione del Programma (sito web, ecc); gli adempimenti relativi all'informazione e comunicazione del Programma (sito web, ecc), nonché la cura delle attività di formazione individuate come necessarie nell'ambito del Piano di Assistenza Tecnica all'attuazione del Programma.